

Atzori

Nella classifica dei cognomi più frequenti in Sardegna *Atzori* condivide la 28^a posizione con *Vacca*. Attualmente conta circa 1830 famiglie di cui più dei tre quarti risiedono nell'Isola. È tipico della parte meridionale della Sardegna con alte frequenze nell'ex provincia di Cagliari (985) e in quella di Oristano (260). Nella parte centro-settentrionale invece è poco diffuso (Sassari e Gallura 85; Nuoro e Ogliastra 55). Ha l'epicentro a Cagliari (140) e nei comuni vicini (Quartu Sant'Elena 42, Capoterra 35, Assemini 35, San Sperate 23, Selargius 19, Monserrato 17). È presente con densi gruppi anche a Isili (53), Guspini e Oristano (38), Iglesias e Sardara (36), Terralba (33), Carbonia (32), Guasila (29), Sassari (28), Arbus (27), Villaputzu (21), Cabras e Sant'Antioco (18), Santadi (16), Macomer e Marrubiu (15). A Isili rappresenta il primo cognome in assoluto. Nella Penisola è abbastanza frequente in Lombardia (91 di cui 44 a Milano), Piemonte (87) e Lazio (79 di cui 51 a Roma).

La più antica documentazione risale al 1300 ed è contenuta nel "Liber Fondachi" con la forma *De Assori*. L'odierna forma *Atzori* è documentata dalla prima metà del 1500 a Villamar e Oristano dove è registrata anche nel 1591 con le grafie *Azzori* e *Azzory*. Nel 1589-1660 è attestato a Sanluri; nel 1593 a Ghilarza; nel 1599 a Bosa; nel 1654-1684 a Cagliari. Inoltre è ben documentata negli atti dei Parlamenti del Regno di Sardegna (*don Pasquale Azzori*, reggente del ducato di Mandas). Successivamente lo si trova nel 1809 a Villasor; nel 1838 a Meana; nel 1841 a Guamaggiore; nel 1842 a Monastir e nel 1880 ad Arbus, Capoterra, Gergei, Gonnosfanadiga, Gonnostramatza, Guspini, Isili, Milis, Nurallao, Oristano, Riola, Santadi, Sini, Usellus e Zuri. Nelle fonti documentarie è registrato anche con le varianti *Adzori* (Cagliari Stampace 1654); *Athori* (Bosa 1599); *Atzore* (Ghilarza 1593); *Atzorj* (Cagliari 1654); *Atzory* (Villasor 1809); *Azori* (Oristano e Villamar, prima metà del 1500). La variante *Azzori*, oltre che nei Parlamenti del Regno di Sardegna, è documentata a Cagliari nel 1761 e ad Arbus nel 1832.

Gli *Atzori* di Oristano erano tra le famiglie più potenti del Regno d'Arborea. Dopo la caduta dello stato arborense, fu tra le poche famiglie sarde a essere ammesse nello stamento militare per antica nobiltà. Giuseppe *Atzori* nel 1672 fu nominato vicario reale di Oristano. Il figlio Giovanni Antioco nel 1713 divenne feudatario del Campidano Maggiore. Oggi questo cognome è portato da diverse persone distinte in ambito sportivo e artistico.

L'attestazione del cognome fin dal 1300 e la sua ampia diffusione nel 1500 sconsigliano di interpretarlo come un adattamento locale del cognome spagnolo *Azor* 'rapace'. A Oristano (dove il cognome presenta le più numerose attestazioni) nelle fonti del periodo è molto frequente la forma *De Zori* che poi negli atti viene assimilata da *Atzori*. Alla base del cognome pare il toponimo *Assori* che denominava un villaggio situato nel Regno di Càlari (Liber Fondachi 281: *de Assori*) rispetto al quale indicherebbe l'origine o la provenienza. Le forme *Çori* e *Zori* sono varianti di *Dezzori*, *De Zori*, *De Thori* (oggi *Dettori*) con cui *Atzori* in qualche caso è stato confuso.